

Da "cassaippica" <cassaippica@pec.cassaippica.it>
 "ministro@pec.politicheagricole.gov.it" <ministro@pec.politicheagricole.gov.it>,
 "ministro.caposegreteria@politicheagricole.it" <ministro.caposegreteria@politicheagricole.it>,
 "segreteria tecnicaministro@pec.politicheagricole.gov.it"
 <segreteria tecnicaministro@pec.politicheagricole.gov.it>, "aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it"
 <aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it>, "sottosegretario.labbate@pec.politicheagricole.gov.it"
 A <sottosegretario.labbate@pec.politicheagricole.gov.it>, "dicor.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it"
 <dicor.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it>, "saq7@pec.politicheagricole.gov.it"
 <saq7@pec.politicheagricole.gov.it>, "saq8@pec.politicheagricole.gov.it"
 <saq8@pec.politicheagricole.gov.it>, "caposegreteria.ministro@mef.gov.it"
 <caposegreteria.ministro@mef.gov.it>, "rts-rm.rgs@pec.mef.gov.it" <rts-rm.rgs@pec.mef.gov.it>

Data martedì 13 ottobre 2020 - 14:26

Aumento dei costi per lo Stato - terza parte

Faccio seguito alle 2 precedenti mail (28/09/2020, 08/10/2020) rifacendomi ancora una volta alle motivazioni ostative "sbandierate" dal Mipaaf nel rispondere alle interrogazioni parlamentari in merito al rapporto Cassa/UNIRE/ASSI (criticità finanziaria e contenimento delle spese).

In aggiunta alla contribuzione normata, UNIRE riconobbe alla Cassa l'**ulteriore forma di finanziamento** tramite la devoluzione di parte delle entrate da multe comminate dalle giurie sul campo agli operatori ippici, così come può essere reperito dai Regolamenti delle Corse settoriali.

- **Gli importi delle multe** dovevano essere pagati, secondo le modalità di versamento stabilite, entro e non oltre il 30mo giorno non festivo decorrente da quello nel quale era stata comunicata la sanzione (annotazione sul libretto/licenza depositato dal professionista prima della corsa e/o esposizione in apposita bacheca).
- **L'iscrizione nella lista dei pagamenti insoddisfatti** era dovuta per i titolari di licenza che non adempivano a "tutte le obbligazioni di pagamento contratte nell'esercizio delle rispettive attività e del Regolamento stesso previste" (Delibera n. 69 del 03/03/2006 del Commissario Straordinario, ora tra i destinatari della presente).
- I Regolamenti delle Corse, a tutto il 31/12/2009, prevedevano la ripartizione tra il Fondo Assistenza per Allenatori, Guidatori e Fantini e il Fondo Artieri al netto delle multe da corrispondere alle Associazioni di categoria a cui il sanzionato era iscritto.
- Il CdA di UNIRE in data **29/12/2009** deliberò la **variazione ai Regolamenti** settoriali: a decorrere dal 01/01/2010: "**gli importi delle sanzioni pecuniarie** inflitte dai Giudici sul campo **sono versate all'UNIRE** che le destina con provvedimento del CdA al finanziamento della Cassa, alla lotta al doping e al funzionamento della giustizia sportiva".
- Il 05/04/2012 il Commissario Straordinario deliberò, su richiesta della Cassa, i criteri di ripartizione. Area Galoppo dispose celermente il pagamento della quota multe anni 2010/2011 mentre Area Trotto, in quanto colta impreparata, avviò una revisione come, poi, attestò la Determinazione n. 114 del 10/10/2012, conclusasi con l'invio di R.R. ai sanzionati chiedendo il pagamento o la prova del pagamento eseguito (**costi extra**).
- Il 04/04/2013 la Cassa riscontrò dagli atti esposti che i professionisti Area Galoppo avevano già pagato €. 23.865 (multe 2012), i colleghi Area Trotto avevano pagato €. 32.089,07 (multe 2010/2011) pari al 25% del provvedimento comminato, quindi con omissione del controllo, però con le conseguenze fatte ricadere sulla Cassa e sugli Assistiti, arrivando ad affermare che le multe 2012 non avevano prodotto incassi.
- Il 15/05/2013 la Cassa documentò che l'affermazione (2012 Trotto) non corrispondeva alla realtà dei fatti (€. 9.950 da una sola Società di Corse).
- Il 04/06/2014 il Mipaaf, in seguito alla ricognizione condotta congiuntamente con la Cassa, prese atto che la precedente verifica, conclusasi il 10/10/2012, non rilevò multe comminate per €. 41.825 (2010) e €. 39.400 (2011). A seguire nell'ottobre 2014 furono rinviate le R.R. a tutti i sanzionati! (ancora costi extra).

Queste erano le regole e i fatti!

UNIRE/ASSI e il Mipaaf non solo non corrispondono alla Cassa l'80% delle multe comminate ma anche quanto incassato, in parte ammesso dallo stesso Mipaaf e in parte provato dalla Cassa (€. 52.723,25) ma non espongono gli atti e non forniscono la rendicontazione dei 2 pagamenti 2016 e neppure quanto incassato dopo il 30/06/2016 di cui è stata data notizia (ottobre 2017).

Quanto effettivamente incassato è facilmente riscontrabile sottraendo all'impegno di spesa (31/12/2015) le 2 liquidazioni e le somme in sofferenza desunte dalla lista dei pagamenti insoddisfatti a cui è stata fatta seguire la sospensione della licenza, come previsto dalla Delibera n. 69 del 03/03/2006 sopra richiamata.

Senza dimenticare che il bilancio ASSI giuridico, cioè di competenza, riporta in data 31/12/2012, al cap. 1.3.3.040 (dove venivano allocate diverse entrate tra cui le multe), un residuo attivo pari a €. 166.428,25 poi incassato interamente il 14/03/2013.

Distinti saluti.

Cassa Nazionale Assistenza Ippica
 Il Delegato ai rapporti con le Istituzioni
 Rag. Giovanni Mauri